La Battaglia dell'Uva

L'UVA È IL FRUTTO TRA I PIÙ BENEFICI ALL'ORGANISMO UMANO CHE SI DIFFONDE A DARE ENERGIA E RISTORO AL CORPO, A OFFRIRE UN ALIMENTO DI RISPARMIO E STIMOLATORE, UN GODIMENTO AL GUSTO E UN AIUTO ALL'ORGANISMO. ACCRESCERE IL CONSUMO, SOPRATUTTO FRA IL POPOLO DELLE CITTÀ, DI QUESTA FRUTTA DELIZIOSA, NUTRITIVA, BENEFICA AL RICAMBIO, SALUTARE PER TUTTI, VUOL DIRE PORTARE UN CONTRIBUTO DI GRAN PESO AL BILANCIO ALIMENTARE ITALIANO E AL BENESSERE FISICO DELLA RAZZA. SI DEVE ARRIVARE TRA BREVISSIMI ANNI A UN CONSUMO DI DIECI MILIONI DI QUINTALI D'UVA. QUESTO IL PROGRAMMA CHE SORRIDE ANCHE AL CAPO DEL GOVERNO.

Marescalchi.

OMAGGIO

AGLI SCOLARI E AGLI STUDENTI ITALIANI

Proprietà Riservata a termini di Legge

CISARI

LA BATTAGLIA DELL'UVA

Fino a pochi anni fa, l'uva - questo meraviglioso e tipico prodotto nazionale che, in magnifici grappoli d'oro e di rubino, illumina oggi di un chiaro sorriso le campagne e i mercati d'Italia - era conosciuta quasi esclusivamente come produttrice degli ottimi vini che da secoli sono gloria, vanto e ricchezza del nostro Paese. Le sue doviziose virtù terapeutiche e alimentari, intuite fin dalla più remota antichità, erano pressochè sconosciute, nonostante la tenace e fervida propaganda svolta dal 1918 in poi da illustri medici e scienziati, con a capo l'Ill.mo Prof. L. Devoto, Direttore della Clinica del Lavoro di Milano.

Ma il Duce, che intravide nel consumo dell'uva una magnifica risorsa alimentare, un mezzo terapeutico di prim'ordine e un'efficace rimedio alla crisi vinicola che da parecchi anni affligge l'Italia, ha istituito la FESTA NAZIONALE DELL'UVA per richiamare in un giorno di sole e di letizia il popolo italiano a vivere e a celebrare la sana e gioconda vita rurale, e per diffondere e intensificare il consumo di questo frutto nutriente e prelibato che il mondo intero apprezza e ci invidia.

In questi tre primi anni dalla sua istituzione, la FESTA DELL'UVA, accompagnata da geniali manifestazioni folcloristiche, fu accolta e celebrata dovunque con gioia, con entusiasmo; e il suo consumo interno si è quasi quadruplicato, essendo salito l'anno scorso a oltre 5 milioni di quintali.

Ma non basta ancora. Per vincere la BATTAGLIA DELL'UVA, ingaggiata dal Governo Fascista, bisogna arrivare presto a 10, a 15 milioni di quintali. Questo impone la volontà del Duce; questo vuole la sanità della stirpe; questo richiede l'interesse degli agricoltori e della economia nazionale.

FRUTTO SALUTARE NEL SENSO PIÙ ESTESO DELLA PAROLA, L'UVA DA TAVOLA HA BEN DIRITTO DI ESSERE ESALTATA IN UNA FESTA A CARATTERE NAZIONALE. *Acerbo.*

L'Esaltazione dell'Uva

1. - MANGIATE L'UVA, il dolce frutto che il Cielo ha donato in larga copia alle terre d'Italia, simbolo di fecondità, gloria e ricchezza della Patria.

2. - MANGIATE L'UVA, il frutto eccellente, squisito, sostanzioso che piace e fa bene a tutti: sani e ammalati, uomini e donne, vecchi e fanciulli.

3. - MANGIATE L'UVA, frutto delizioso, di facile digestione, di grande assimilabilità; alimento completo, ricco di zuccheri, di sali, di acidi, di vitamine; vero «latte vegetale».

4. - MANGIATE L'UVA, il più naturale, il più gustoso, il più efficace dei ricostituenti, «uno dei più potenti fattori di letizia, di salute, di forza». (*Devoto*).

5. - MANGIATE L'UVA, farmaco prezioso che migliora le attività funzionali del ricambio e assicura un notevole risparmio e una buona riserva di calorie all'organismo umano.

6. - MANGIATE L'UVA, eccellente medicamento che diminuisce l'acido urico accumulato nei tessuti, stimola la secrezione biliare e riduce notevolmente le fermentazioni intestinali.

7. - MANGIATE L'UVA, il più efficace rigeneratore di organismi deboli e spossati, il migliore dei ricostituenti nelle forme anemiche e nella convalescenza da malattie di qualsiasi specie.

8. - MANGIATE L'UVA, sollievo e conforto nella cura del diabete, ottimo rimedio nella cura della nefrite, il più efficace depuratore del sangue, promotore delle attività digestive e assimilatrici.

9. - MANGIATE L'UVA, «alimento di risparmio e stimolatore, frutta deliziosa, nutritiva, benefica al ricambio, salutare per tutti». (*Marescalchi*).

10. - MANGIATE L'UVA ai pasti ordinari, se vedete in essa semplicemente «il frutto gradito e delizioso», utile complemento della razione alimentare.

11. - MANGIATE L'UVA nelle ore lontane dai pasti - al mattino per tempo e nel pomeriggio fra le 16 e le 17 - se cercate in essa quelle virtù curative che la rendono tanto pregiata e raccomandata.

12. - MANGIATE L'UVA! «Due o tre bei grappoli d'uva (600-700 gr.) resa eccellente da una maturazione perfetta, assunti e masticati in due volte, con cura, sono coronati, nel giro di alcune settimane, da successi reali». (*Devoto*).

G. CESCO.

L'UVA È UN ALIMENTO PREZIOSO, È RIMEDIO CAPACE DI RENDERE GRANDI SERVIGI A PERSONE CONVALESCENTI, DEBOLI, DELICATE E SOFFERENTI. *Prof. L. Devoto.*

OGNI LIRA SPESA NELL'ACQUISTO DI PRODOTTI STRANIERI AVVILISCE E DANNEGGIA L'INDUSTRIA NAZIONALE.

IL CONSUMO IN GRANDE DELLE UVE ITALIANE, COME FRUTTO, COME ALIMENTO, COME MEDICAMENTO, TORNA D'INDISCUTIBILE VANTAGGIO ALLA SALUTE DEL POPOLO ITALIANO. MA NELL'ORA CHE VOLGE, IN CUI FORMIDABILI PROBLEMI ECONOMICI IMPONGONO ARDUE PROVE DI ADATTAMENTO E DI RESISTENZA AL PAESE, È CHIARO CHE QUEL GRANDE PRODOTTO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA, CHE È L'UVA, NON PUÒ, NON DEVE RESTARE PER MESI, PER ANNI, GIACENTE NEI TINI, NELLE CANTINE, ESPOSTO A TUTTE LE SOFFERENZE DI TEMPO, DI RISCHI, DI INCOGNITE; NECESSITA INVECE CHE AL PIÙ PRESTO RIDIVENTI DENARO, PER APPRESTARE NUOVE E MAGGIORI ARMI PER LE ULTERIORI BATTAGLIE AGRICOLE.

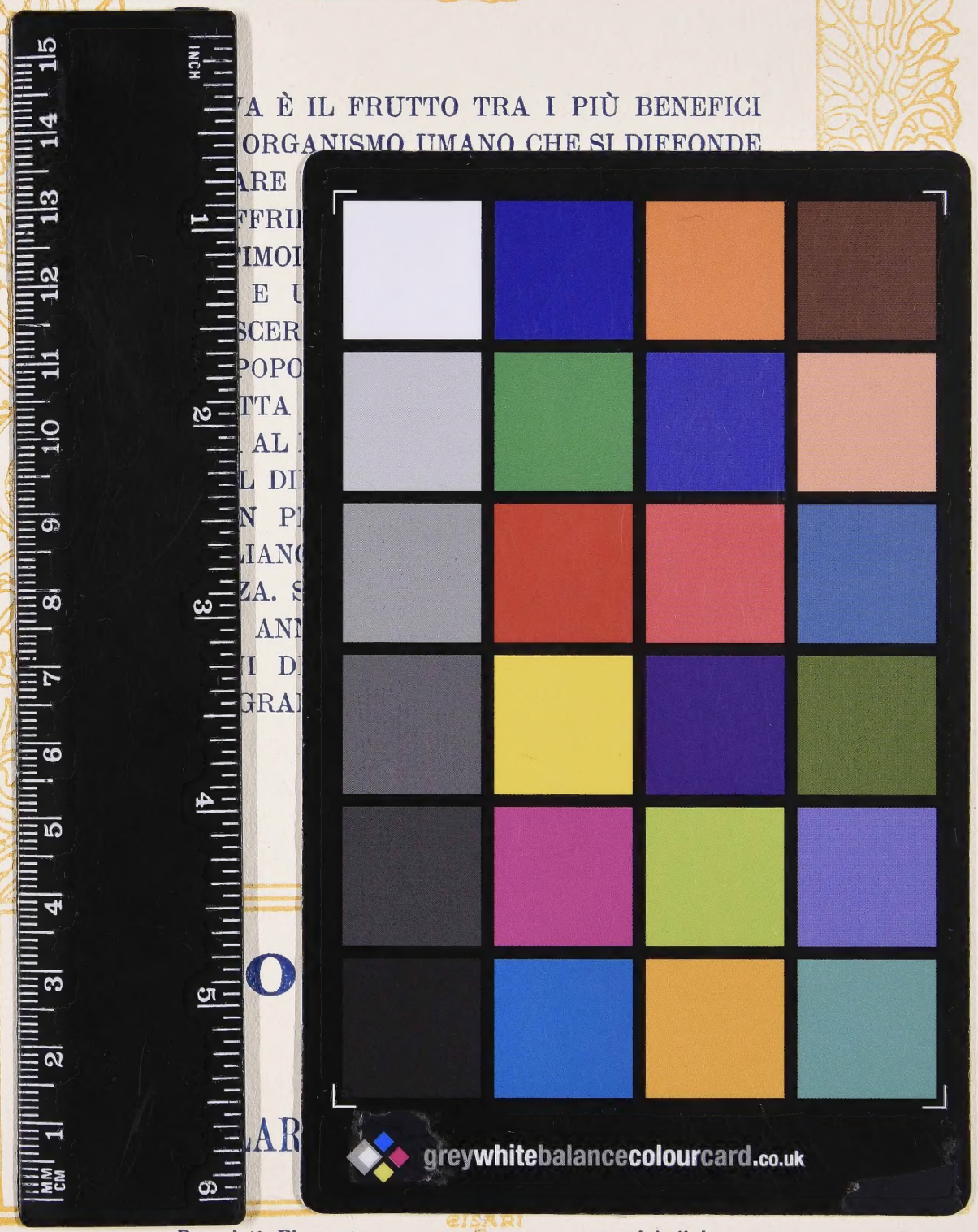
Prof. L. Devoto.

LA BESTEMMIA È IL PIU' TURPE DEI VIZI CHE CONTAMINANO LA SOCIETA' MODERNA.

Edizioni di Propaganda - Lecco

Tip. Sociale - Lecco, 1933 A. X.

La Battaglia dell'Uva



Proprietà Riservata a termini di Legge